

RIFIUTI ■ Con carta e cartone ricicliamo anche i contenitori per bevande

Adesso il tetrapak finisce nel sacco viola

(Igv) Niente più incertezze al momento di buttare via l'immondizia. I cartoni di latte, succhi e altre bevande d'ora in poi vanno messi nel sacco viola e non più in quello dei rifiuti generici. La novità è frutto della collaborazione tra Silea, Seruso, Tetra Pak (azienda produttrice dei cartoni) e **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica).

L'iniziativa, che coinvolge l'intera provincia di Lecco, permette di fare un altro passo avanti nel settore della raccolta differenziata e del riciclo, ma soprattutto semplifica le abitudini quotidiane.

«Tetra Pak ci ha segnalato la possibilità di riciclare questi contenitori - spiega **Giovanni Colombo** (Pd), presidente di Silea - Abbiamo aderito per molti ottimi motivi e uno di questi è che la nostra società è impegnata nella ricerca di tutti i possibili sistemi di riuso, riutilizzo e riciclo. Grazie a questa nuova iniziativa, i contenitori non andranno

più all'inceneritore e ciò significherà aumentare la raccolta differenziata e avere meno emissioni dal forno». Il recupero di questi rifiuti avviene grazie al fondamentale contributo di Seruso, società partecipata con sede a Verderio. «Siamo pronti con il nuovo impianto che permetterà di separare in modo automatico questi contenitori dagli altri raccolti nel sacco viola», aggiunge il presidente della società, **Francesco Silverij** (Fi).

Il Tetrapak raccolto verrà inviato alle cartiere, che provvederanno al riciclo e al recupero. Il tutto grazie al ruolo di **Comieco**, che si impegna a coordinare il riciclo e a corrispondere un adeguato corrispettivo economico a Comuni ed enti convenzionati (90 euro a tonnellata di rifiuti raccolti in modo selettivo).

Nel 2007 in provincia di Lecco sono state raccolte 12.387 tonnellate di carta e cartone, 40 kg per abitante, un valore ben al di sopra della media nazionale.

COSA SI DEVE METTERE NEL SACCO VIOLA

Cartoni per bevande

latte, succhi di frutta, pana, besciamella

Carta e cartone

imballaggi in carta e cartone, scatole, sacchetti, giornali, riviste, quaderni e libri

Alluminio e metalli

lattine, vaschette, tappi, tubetti, carta stagnola, barattoli per alimenti, (tonno, pomodoro, mais, conserve...)

Plastica

bottiglie, vaschette, flaconi, buste, sacchetti, pellicole da imballaggio, polistirolo. Naturalmente i contenitori vanno svuotati e sciacquati per eliminare eventuali residui di cibo

